



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103908>

TITOLO DEL PROGETTO:

QUA LA ZAMPA 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di diffondere il rispetto e la tutela degli animali e di favorire la conoscenza e lo sviluppo delle relazioni uomo-animale, intese come lo strumento in grado di promuovere sia il benessere animale sia il benessere delle persone, in particolare dei giovani e delle persone più fragili, con le quali è possibile sperimentare strategie per migliorare le capacità emotive di accettazione e quindi di integrazione con l'altro e con l'ambiente in cui si vive.

Il progetto vuole contribuire alla realizzazione del programma "SPACEr 2 -SPettacolo, Ambiente e cultura in Emilia-Romagna" intervenendo nell'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" attraverso azioni di tutela degli animali abbandonati, la lotta al randagismo e l'attivazione di percorsi educativi rivolti in primis ai più giovani, al fine di sviluppare una conoscenza più profonda delle questioni legate alla natura e agli animali, così da contribuire alla formazione di giovani cittadini consapevoli, in armonia con quanto espresso dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".

Inoltre, le attività di informazione e sensibilizzazione proposte contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo 15 "proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre" e 11 "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", in particolare nel suo specifico intento di potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del mondo in quanto, promuovendo il rispetto e l'accettazione dell'animale si favoriscono il rispetto per l'ambiente e per i propri simili, nonché la socializzazione.

Indicatori (situazione ex post)

BISOGNI	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
1. Prevenzione dei fenomeni di abbandono e maltrattamento degli animali alla luce della loro elevata diffusione	- N° 4 scuole Materne coinvolte - N°4 classi di Materna coinvolte - N° 20 incontri con le Materne - N° 4 Primarie coinvolte - N° 6 classi di Primaria coinvolta - N° 18 incontri con le Primarie - N° 56 banchetti informativi - N° 3 campagne di sensibilizzazione - N° 2 concorsi a tema	- N° 5 scuole Materne coinvolte - N°8 classi di Materna coinvolte - N°36 incontri con le Materne - N° 8 Primarie coinvolte - N° 9 classi di Primaria coinvolta - N° 27 incontri con le Primarie - N° 60 banchetti informativi - N° 3 campagne di sensibilizzazione - N° 2 concorsi a tema

	<ul style="list-style-type: none"> - N° 15 percorsi di riabilitazione animale attivati - N° 22 visite guidate alla struttura - N° 15 Giornate al 'Parco Canile' - N° 39 famiglie partecipanti - N° 25 Adozioni a Distanza - N° 18 Adozioni a titolo definitivo - N° 4 Ritorni al Canile 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 20 percorsi di riabilitazione animale attivati - N° 30 visite guidate alla struttura - N° 20 Giornate al 'Parco Canile' - N° 100 famiglie partecipanti - N° 40 Adozioni a Distanza - N° 50 Adozioni a titolo definitivo - N° 2 Ritorni al Canile
2. Mitigazione dei fenomeni di randagismo	<ul style="list-style-type: none"> - N° 2 Classi di Primaria coinvolte - N° 34 Bambini di Primaria coinvolti - N° 8 incontri con le Classi di Primaria - N° 1 Classi di Secondaria di I° Grado coinvolte - N° 22 Ragazzi di Secondaria di I° Grado coinvolti - N° 4 incontri con le Classi di Secondaria - N° 60 banchetti informativi - N° 4 Incontri Centro Estivo di Voltana - N° 15 Bambini coinvolti - Centro Estivo di Voltana - N° 4 Incontri Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 10 Bambini coinvolti – Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 2 campagne di sensibilizzazione - N° 4 concorsi a tema 4 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 4 Classi di Primaria coinvolte - N° 70 Bambini di Primaria coinvolti - N° 16 incontri con le Classi di Primaria - N° 3 Classi di Secondaria di I° Grado coinvolte - N° 70 Ragazzi di Secondaria di I° Grado coinvolti - N° 12 incontri con le Classi di Secondaria - N° 60 banchetti informativi - N° 6 Incontri Centro Estivo di Voltana - N° 15 Bambini coinvolti - Centro Estivo di Voltana - N° 6 Incontri Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 15 Bambini coinvolti – Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 4 campagne di sensibilizzazione - N° 4 concorsi a tema
3. Necessità di informazione ed educazione finalizzate alla conoscenza, alla gestione ed ai benefici del rapporto fra animale-bambino, animale-malato, animale-disabile in situazioni di difficoltà relazionale.	<ul style="list-style-type: none"> - N° 8 incontri di Pet Therapy realizzati nelle scuole e nei centri diurni per anziani - N° 5 alunni coinvolti - N° 2 animali coinvolti all'esterno - N° 24 incontri di Pet Therapy realizzati in struttura - N° 2 animali coinvolti in struttura - N° 20 animali coinvolti all'esterno - N° 2 inserimenti protetti di volontariato all'interno della struttura 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 12 incontri di Pet Therapy realizzati nelle scuole e nei centri diurni per anziani - N° 10 alunni coinvolti - N° 4 animali coinvolti all'esterno - N° 30 incontri di Pet Therapy realizzati in struttura - N° 4 animali coinvolti in struttura - N° 30 animali coinvolti all'esterno - N° 4 inserimenti protetti di volontariato all'interno della struttura

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socioculturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Non tutte le attività previste dal progetto coinvolgeremo gli operatori volontari: direzione e coordinamento, approccio con gli insegnanti e la scelta degli animali da inserire nei progetti saranno svolti dai volontari dell'associazione.

AZIONI	ATTIVITÀ (6.1)	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
--------	----------------	---------------------------------

B Attività con le classi della Scuola dell'Infanzia C Laboratori con le classi della Scuola Primaria	B.2 Produzione materiale didattico in genere opuscoli con immagini e spiegazioni C.2 Produzione materiale didattico e acquisto materiale di consumo	Realizzano testi, disegni e fotografie (a seconda delle proprie attitudini) a completamento del Materiale Didattico. I volontari realizzano l'attività in autonomia con la supervisione e il supporto del Responsabile della Comunicazione
	B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L. C.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.	Presentano il Canile con supporto di materiale audio-video e partecipano a rappresentazioni presso le scuole/strutture. I volontari divengono facilitatori delle relazioni e del lavoro in gruppo; conducono piccole attività
	B.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post C.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post	Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali. Osservano tutte le attività e poi ne parlano con gli insegnanti
D Banchetti sul territorio	D.1 Produzione materiale informativo	Ricevono formazione sulle modalità di comunicazione all'esterno da parte dell'associazione facendo riferimento al Responsabile della Comunicazione e lavorano in equipe alla progettazione di tutte le campagne informative.
	D.2 Presenze con animali in occasione del mercato di Lugo	Partecipano all'allestimento ed alla gestione dei banchetti informativi, al 'Mercatino dell'Antiquariato' di Lugo, a sagre con iniziative sugli animali e alla progettazione esecutiva di giornate a tema, in autonomia facendo riferimento ai volontari dell'Associazione.
E Campagne di Sensibilizzazione F Concorsi a Tema	E.2 Articoli sulla stampa locale	Realizzano articoli e fotografie per i giornali locali: 'Qui'; 'Corriere di Ravenna'; 'Il Resto del Carlino'; 'La bassa Romagna', in accordo con il Responsabile della Comunicazione
	F.3 Articoli sulla stampa locale	Realizzano articoli e fotografie per i giornali locali: 'Qui'; 'Corriere di Ravenna'; 'Il Resto del Carlino'; 'La bassa Romagna' in accordo con il Responsabile della Comunicazione

	<p>F.4 Raccolta temi “Una ciccia di felicità” e premiazione</p> <p>F.5 Raccolta fotografie “C’è sempre un cane” e premiazione</p>	<p>Realizzazione foto, grafica e stesura testo per un calendario con le foto e i temi vincitori in accordo con il Responsabile della Comunicazione</p>
<p>G Giornate di apertura dedicate alle Famiglie</p>	<p>F.6 Giornata conclusiva nella Struttura con il supporto dei Volontari delle Guardie Zoofile Volontarie e dell’ambiente e dei volontari di ANCE sezione di Lugo. Esposizione delle Foto e lettura Temi più significativi</p>	<p>Accolgono i visitatori e fanno da guida facilitando gli utenti</p>
	<p>G.2 Accoglienza delle Famiglie grazie al supporto dei volontari con il supporto dei Volontari dell’ANCE Sezione di Lugo</p>	<p>Gli Operatori Volontari in SCU accolgono i visitatori e fanno da guida nei Percorsi predisposti in accordo con i volontari dell’Associazione</p>
	<p>G.3 Svolgimento di attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto: Delle Guardie Zoofile e dell’Ambiente sezione di Lugo Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA Attraverso il contributo per l’acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L.</p>	<p>Gestiscono con gli Operatori semplici attività didattiche / dimostrative con gli animali ospiti</p>
	<p>G.4 Definizione liste di attesa per possibili successive adozioni</p>	<p>Distribuzione informazioni per le adozioni Aggiornamento Banca Dati Adozioni in accordo con i volontari dell’Associazione</p>
<p>H Programmi di Adozione</p>	<p>H.1 Aggiornamento settimanale banca dati cani adottabili</p> <p>H.4 Raccolta segnalazioni cucciolate indesiderate</p>	<p>Aggiornamento Banca Dati Adozioni Aggiornamento Pagine web dedicate alle Adozioni in accordo con i volontari dell’Associazione</p>
<p>I Cura Animali Ospiti</p>	<p>I.2. Momenti giornalieri di accudimento, pulizia, svago e gioco per gli animali, grazie al supporto dei volontari</p>	<p>Entrano in contatto diretto con gli animali - con la costante presenza degli operatori - e approfondiscono la propria capacità di relazionarsi agli animali presenti in struttura (sia da un punto di vista igienico sanitario che comportamentale) Affiancano gli Operatori e i volontari dell’Associazione nell’alimentazione e nelle attività ludiche degli animali.</p>

P Sviluppo Percorsi	P.2 Realizzazione Percorsi: stimolazione all'accettazione delle regole e a fare ciò che normalmente non si vuole fare nel rispetto degli altri, a partire dall'animale presente	Facilitano la socializzazione con i bambini provenienti da situazioni di disagio e non
	P.3 Verifica conclusiva e valutazione ex-post	Osservano le attività e riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali
R Incontri in Struttura	R.1 Accoglienza giovani	Gli operatori Volontari in SCU accolgono gli utenti e fanno da guida in accordo con i volontari dell'Associazione
	R.2 Esercizi di interazione con gli animali mirati all'acquistare autostima e accettare i propri limiti nel rispetto di regole e del comportamento dell'animale	Quando in grado di gestire la minima quotidianità degli animali diventano facilitatori dei percorsi di Pet Therapy dal punto di vista emotivo e funzionale
	R.3 Verifica conclusiva e valutazione ex-post singolo incontro	Osservano tutte le attività e riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali
S Incontri con portatori di handicap presso le strutture	S.1 Stimolazione relazionale attraverso giochi e comandi (terra, seduto, zampa...)	Quando in grado di gestire la minima quotidianità degli animali, gli operatori volontari diventano facilitatori dei percorsi di Pet Therapy dal punto di vista emotivo e funzionale
	S.2 Verifica conclusiva e valutazione ex post singolo incontro, con la collaborazione dei volontari dell'associazione e degli operatori volontari	Osservano tutte le attività e riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali
T Inserimenti dai Servizi Sociali	T.2 Verifica conclusiva e valutazione ex post dell'inserimento	Favoriscono la socializzazione con gli utenti provenienti da situazioni di disagio

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 5, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socioculturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sedi progetto.asp?cph=103908>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

L'orario giornaliero è da concordare tra le parti. In linea generale, le ore sono da svolgere su turni: mattina o pomeriggio.

Poiché l'operatore volontario in servizio civile universale opera in sinergia coi volontari dell'Associazione, la formazione specifica potrà essere svolta nella giornata di sabato. Le attività di coordinamento vengono occasionalmente svolte la sera, entro le 22,00, compatibilmente con le esigenze dei volontari dell'associazione. Le ore saranno conteggiate nel monte ore del servizio civile. È necessaria quindi un minimo di flessibilità sugli orari concordati.

Disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività

svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- **Certificazione delle competenze** – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- **Attestato specifico** – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti:	Ore 10 (complessive)
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- cos'è,- da cosa dipende,- come può essere garantita,- come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none">- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)- fattori di rischio- sostanze pericolose- dispositivi di protezione- segnaletica di sicurezza- riferimenti comportamentali- gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- codice penale- codice civile- costituzione- statuto dei lavoratori- normativa costituzionale- D.L. n. 626/1994- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del</i></p>	2 ore

turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo: B

Contenuti

Ore

Conoscenza delle strutture in cui si opera, attività che vi si svolgono e conoscenza degli animali ivi ospitati

20

Modulo:

- Le Strutture e i Servizi del Territorio
- Il Canile e l'infermeria felina
- Bilancio di un'associazione no profit

4

Modulo:

4

- La Comunicazione
- Le Relazioni con i Pubblico
- Le Forme e le Strategie
- Normative sul volontariato
- Cenni d'informatica per la gestione carico/scarico e ricerca anagrafe canina

Modulo: 4

- Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture
- Tecniche di comunicazione tra uomo e cane
- La prevenzione degli incidenti

Modulo: 4

- Come intraprendere una campagna di sensibilizzazione:
- Progettazione
- Realizzazione

Modulo: 4

- Il cane e il gatto
(*tecnico/pratico*)
- L'etologia e lo sviluppo comportamentale del cane e del gatto
- Prevenzione dei più diffusi problemi comportamentali

Modulo: C

Contenuti

Ore

Normativa a tutela degli animali e dell'ambiente

10

Modulo:

- Normative sulla tutela degli animali 4
- L'articolo 727 del Codice penale e la legge 473/93 -norme contro il maltrattamento degli animali
- Il regolamento di polizia veterinaria
- La legge 281/91 per la prevenzione del randagismo

Modulo: 4

- Maltrattamento degli animali
- Gli animali in condominio
- Danni cagionati da animali
- La Dichiarazione dei Diritti degli Animali

Modulo: 2

- Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture

Modulo: D

Contenuti

Ore

Attività assistite con gli animali: come organizzarle ed affrontare i diversi tipi di utenza

34

Modulo: 4

Gruppo scuola e terapia 1
(*tecnico/pratico*)

- Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare)
- Come relazionarsi con l'utente disabile

Modulo: 4

Gruppo scuola e terapia 1
(*tecnico/pratico*)

- Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare)
- Come relazionarsi con l'utente disabile

Modulo: 4

Gruppo scuola e terapia 2
(*tecnico/pratico*)

- Come affrontare un percorso di pet therapy
- Come favorire la socializzazione con gli utenti

Modulo: 4

- Gruppo scuola e terapia 2 (*tecnico/pratico*)
- Come affrontare un percorso di pet therapy
- Come favorire la socializzazione

Modulo: - Gruppo scuola e terapia 2 (<i>tecnico/pratico</i>) - Come affrontare un percorso di pet therapy - Come favorire la socializzazione con gli utenti con gli utenti	4
Modulo: - Classi sociali e modalità di interazione intra ed extra specifica, ossia le relazioni fra gli animali e le relazioni con l'uomo	6
Modulo: tecniche di educazione cinofila	8

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione del progetto Cinoservizio Lugo, via Giovanna Buscaroli s/n Lugo frazione Bizzuno.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SPACER 2 - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1
→ Tipologia minore opportunità: giovani con bassa scolarizzazione cioè in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:
Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.
Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.
A tal fine è prevista l'erogazione di **21 ore di tutoraggio**, suddivise in:
- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.
In aggiunta, il percorso prevede un momento di formazione, anche in forma collettiva e online, finalizzato a valorizzare parte del percorso formativo già effettuato come ulteriori ore di tutoraggio in previsione della richiesta di certificazione delle competenze.
La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.
L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.
Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.
Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare, con il supporto del tutor, l'intera esperienza.
Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli. Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE suddiviso in due moduli, per una durata complessiva di 7 ore

Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative;

Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore

Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata di 2 ore con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Attività:

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile. Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 – ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE:

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che valorizzi le esperienze acquisite nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per procedere alla richiesta di certificazione delle competenze apprese durante il Servizio Civile. Prevede:

- valutazione delle "evidenze formative" raccolte nel corso dell'esperienza di volontariato;
- valutazione della motivazione e delle aspettative della persona;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisite e sviluppate attraverso il percorso di servizio civile;
- definizione delle competenze messe in atto durante il servizio civile.

L'attività è finalizzata a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dai giovani volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti approvati di servizio civile.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 - IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 - WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

MODULO 4 - ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 - I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
 - mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
 - agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
 - servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede un ulteriore modulo con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- i canali di accesso al mercato del lavoro;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite;
- accompagnamento e affidamento al Centro per l'impiego e a enti di formazione accreditati.

Le attività saranno erogate a classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.